

**TORINO****Prodotti tipici  
a trainare  
il turismo****Bonsi a pagina 5****LA RICERCA** Secondo posto per numero di ristoranti d'eccellenza

# I vini piemontesi fanno volare il turismo

*Medaglia d'oro come prima regione per produzione di prodotti vinicoli ad Indicazione Geografica Protetta***Raffaele Bonsi**

■ Buone notizie per il Piemonte e l'Italia intera. Il settore enogastronomico si conferma traino del turismo nazionale anche nel 2020 secondo il "Rapporto sul Turismo Enogastronomico Italiano" a cura di Roberta Garibaldi sotto l'egida della World Food Travel Association. Con oltre 700 pagine di screening si evidenziano le maggiori qualità nell'offerta del "sistema Italia", comparato a livello europeo e nazionale ed il profilo del turista internazionale tipico con le sue aspettative dell'esperienza. Il report analizza separatamente in tre volumi i "Trend e tendenze", "L'offerta" e "La domanda" che forniscono un importante bacino di dati per tutti i tecnici del settore, come ricorda la curatrice Roberta Garibaldi «La ricerca è il frutto di un lungo lavoro che incrocia offerta e domanda per dare agli operatori e ai professionisti del turismo enogastronomico uno strumen-

to strategico di business, poiché consente di muoversi proattivamente conoscendo le caratteristiche dei visitatori». A fronte dei primi dati dell'indagine il 71% delle persone che intraprende un viaggio vuole vivere esperienze enogastronomiche caratteristiche della meta, mentre il 59% dei turisti dichiara che le esperienze a tema li aiutano a scegliere tra più destinazioni. Per l'Italia il quadro complessivo, rispetto ai principali competitor europei, è positivo affermandosi come leader europeo per consistenza dell'offerta: prima posizione in sette degli indicatori considerati nel lavoro come produzioni di eccellenza, aziende vitivinicole, birrifici, aziende olearie, imprese di ristorazione, musei del gusto e Città Creative UNESCO legate all'enogastronomia. «L'enogastronomia, oggi e in tutto il mondo, è un pilastro dei viaggi -dichiara l'autrice del rapporto, Roberta Garibaldi-, i turisti enogastronomici cercano esperienze sempre più varie-

gate e originali, un'evoluzione che può significare per il nostro Paese e per molte aziende del settore un'opportunità per crescere in un mercato consolidato e significativo». Nell'erogazione eno-gastro-turistica il Piemonte migliora e si posiziona al secondo posto della classifica per numero di ristoranti d'eccellenza nel 2020, registrandone ben 87, con un importante incremento del 50% nel periodo piazzandosi al pari della vicina Lombardia. Medaglia d'oro per il Piemonte come prima regione in Italia per produzione di prodotti vinicoli ad Indicazione Geografica con un totale di ben 59 riconoscimenti nel 2019, e un prodotto di livello come il Barbera, vero e proprio trend topic nelle ricerche oltre oceano negli ultimi mesi -tra Novembre 2019 e Gennaio 2020-; nota di merito anche nel settore birrario dove il numero di birrifici e di brew pub è pari a 80, il più elevato sul territorio nazionale nel 2018 secondo solo alla Lombardia, con

un incremento pari all'11% nel periodo 2015-2018, settore di forte interesse da parte del mercato. Di rilievo anche la proposta in termini di agriturismi che offrono esperienze degustative, secondo posto in Italia, e strutture che offrono esperienze a tema, quarto sul territorio nazionale: nel 2018 rispettivamente risultano 687 e 1.013. Dai dati del report fanno bene anche l'Emilia-Romagna, regione con il maggior numero di prodotti agroalimentari a Indicazione Geografica, la Campania per quanto concerne i Prodotti Agroalimentari Tradizionali e la Toscana che primeggia per numero di agriturismi, sia in termini assoluti, sia per le differenti tipologie di servizio offerto. Il trend dell'ultimo triennio rivela un Centro-Sud come macro-area più dinamica, con il Lazio che registra la crescita maggiore in termini di agriturismo e imprese di ristorazione; la Campania con l'aumento marcato nel numero di agriturismo e la Puglia per gli agri-

turismi con degustazione. L'Italia resiste ai vicini com-

petitor, anche dinanzi alla crisi degli ultimi anni, crean-

do un turismo di qualità ca- librato sul territorio e suoi

prodotti, ottenendo la piena fiducia degli investitori e, soprattutto, dei turisti.



**QUALITÀ** Ben 59 riconoscimenti assegnati nel 2019

